



## MEDIA FAÇADE IN COLLABORAZIONE CON BOLZANO DANZA

---

### Media Façade presenta Latifa Laâbissi, Pauline Boudry / Renate Lorenz in *Witches Gestures*

Giovedì 18 e 25 luglio

**Figure ai margini**, che rimandano a un *altro* affascinante quanto spaventoso: sono le protagoniste di *Witches gestures* (Gesti di streghe). Il progetto presenta la coreografa e danzatrice francese **Latifa Laâbissi** e il duo di artiste visive **Pauline Boudry** (Losanna, 1972) e **Renate Lorenz** (Berlino, 1963), per un doppio appuntamento che coinvolge la **Facciata mediale e Passage**. *Witches gestures* raccoglie sotto uno stesso titolo due lavori realizzati dalle artiste negli ultimi anni: la performance *Écran somnambule* (2012) di **Latifa Laâbissi** e il video *Silent* (2016) di **Boudry/Lorenz**.

Il pezzo coreografico di Laâbissi ha un'origine storica: estende a 32 minuti il brevissimo film della celebre **Hexentanz** (Danza della strega, 1927) di **Mary Wigman**. Qui la coreografa decompone al rallentatore, con pazienza e freddezza, la sovversiva danza di questa figura femminile inquietante, faro della danza espressionista tedesca.

Anche il video *Silent* presenta, in modo frontale, una figura 'ai margini', la cantante queer **Aérea Negrot**. L'estetica è quella **videoclip musicale**: capelli ossigenati e vestito glitter scollato, nel video **Negrot** esegue una **partitura concettuale** di **John Cage** (4'33 del 1952). La partitura impone agli strumentisti di non suonare a dei minutaggi precisi. L'esecuzione avviene in una **piazza pubblica a Berlino, Oranienplatz**, teatro di manifestazioni e occupazioni da parte di rifugiati. Nel lavoro di **Boudry/Lorenz** il **silenzio** emerge così come **esperienza violenta**: "l'essere ridotti al silenzio", il "non avere voce" è proposto dalle artiste come un **potente atto di resistenza performativo**. Attraverso figure marginali o "tossiche", sia Laâbissi che Boudry/Lorenz interrogano quindi le modalità **della parola e della visibilità**.

Tra lo spazio *spettacolare* della facciata mediale e la "piazza coperta" di Museion Passage, *Witches gestures* propone movimenti al rallentatore e di silenzio e sposta l'attenzione sul **ritiro come azione di impegno e di resistenza**,

a cura di **Frida Carazzato** (Museion) e **Rachid Ouramdane** (guest curator Bolzano Danza- outdoor)

Giovedì 18 luglio



ore 21 artist talk con Pauline Boudry, Latifa Laâbissi, Frida Carazzato e Rachid Ouramdane (in lingua inglese)

ore 22 – 23.30 performance di danza e proiezione

Giovedì 25 luglio

ore 22 – 23.30 proiezione

**Una coproduzione Museion – Festival Tanz Bozen Bolzano Danza**

Per la coreografa Latifa Laâbissi e le artiste Renate Lorenz/Pauline Boudry si tratta di un ritorno a Museion. Laâbissi presentò *Self Portrait Camouflage* nel 2008 in occasione dell'inaugurazione della nuova sede di Museion, mentre l'opera di Renate Lorenz/Pauline Boudry è stata esposta nella mostra curata da Simone Frangi "Somatechnics. Transparent travelers and obscure nobodies", 2018 (video *Telepathic Improvisation*, 2017).

---

Pauline Boudry e Renate Lorenz, *Silent*, 2016. Museion Facciata Mediale, 2019. Foto Othmar Seehauser. Courtesy Marcelle Alix and Ellen De Bruijne Projects